

SYLLABUS A.A. 2014-2015

Facoltà di Economia

Denominazione del Corso di laurea: Economia aziendale

Denominazione dell'insegnamento: Scienza delle Finanze

Nome e qualifica del docente: Calogero Guccio (PA)

Orario di ricevimento: Mercoledì, ore 11-13 e Venerdì, ore 11-13

Luogo di ricevimento: Ufficio 33, IV Piano

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: caratterizzante

Settore scientifico di riferimento: SECS/P-03; **Codice insegnamento:** 80717

Anno di corso: 3; Semestre: I

Numero totale di crediti (n° moduli) : 6 (2); **Carico di lavoro globale (espresso in ore):** 150 (1 CFU = 25 ore)

Numero di ore da attribuire a lezioni frontali e studio individuale: lezioni frontali: 40 ore; studio individuale: 110 ore.

Organizzazione della didattica: lezioni

Modalità di erogazione: Lezioni frontali

Modalità di frequenza: di norma obbligatoria

Obiettivi formativi generali dell'insegnamento in termini di risultati di apprendimento attesi:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Lo studente acquisisce adeguate conoscenze circa il ruolo che lo Stato svolge nelle moderne economie di mercato attraverso l'impiego di strumenti finanziari e mediante la definizione delle regole del gioco che tutti membri di una società devono rispettare nei loro comportamenti economici. L'elemento unificante del vaso bagaglio di conoscenze acquisite è rappresentato dalla possibilità offerta allo studente di sviluppare la comprensione dei molteplici aspetti che caratterizzano il processo decisionale dello Stato in materia di allocazione, stabilizzazione e redistribuzione.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

Lo studente sarà in grado di valutare in modo compiuto le problematiche connesse alla presenza dello Stato in un sistema economico caratterizzato dalla presenza di un'ampia gamma di soggetti, sia di natura pubblica, sia di natura privata che appartenenti al settore non di profitto dell'economia.

3. Autonomia di giudizio (*making judgements*):

Lo studente acquisisce la capacità di utilizzare l'approccio economico per formulare un giudizio consapevole, critico ed autonomo sugli aspetti che caratterizzano la presenza dello Stato in sistema economico complesso, in cui i soggetti presenti sono visti agire in vista del conseguimento del proprio personale interesse.

4. Abilità comunicative (*communication skills*):

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro ed univoco la proprie valutazioni circa il ruolo dello Stato nei sistemi economici moderni ad interlocutori specialisti e non, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, all'uopo utilizzando gli strumenti informatici per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio delle conoscenze. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica, è affidata formalmente alla prova orale, non precludendosi la possibilità di valutare le abilità comunicative attraverso interventi interattivi durante lo svolgimento delle lezioni frontali.

5. Capacità di apprendimento (*learning skills*):

Lo studente acquisisce una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonoma nella gestione del proprio aggiornamento professionale in materia di valutazione delle attività che lo Stato svolge nel sistema economico sia attraverso la gestione del bilancio che mediante la regolamentazione. Questo tipo di conoscenza assume oggi un'importanza crescente soprattutto con riferimento alle discussioni che si svolgono sul modo migliore di organizzare le politiche di privatizzazione.

Propedeuticità: Nessuna

Programma dell'insegnamento: La prima parte del programma propone i principi generali dell'intervento dello Stato nelle moderne economie di mercato. Il Programma prosegue con la teoria delle entrate, con particolare riguardo alle questioni connesse agli effetti distorsivi dei tributi. Segue la trattazione degli elementi fondamentali del decentramento finanziario. Il programma si conclude con l'analisi delle argomentazioni che portano ad un ridimensionamento dell'impegno statale nel sistema economico.

Testi di riferimento:

Paolo Bosi (a cura di), Corso di Scienza delle Finanze, il Mulino, Bologna, 2012, VI Edizione.

I MODULO (3 CFU)

Descrizione del programma: Le ragioni dell'intervento pubblico: Economia del benessere e Scienza delle Finanze; Economia con beni pubblici e meccanismi di decisione politica; Altre cause di fallimento del mercato. La teoria dell'imposta: Le entrate pubbliche; L'imposta; Tassonomia delle imposte; Criteri di ripartizione del carico tributario, Gli effetti distorsivi dei tributi; L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale.

Testi di riferimento:

Paolo Bosi (a cura di), Corso di Scienza delle Finanze, il Mulino, Bologna, 2012, VI Edizione. Capitolo 1. Capitolo 3 [con esclusione dei paragrafi 2.5, 5 (tutto), 6 (tutto), 7.4, 7.5, 7.6].

II MODULO (3 CFU)

Descrizione del programma: Il decentramento fiscale; Spiegazioni ideologiche, politiche, organizzative ed economiche del decentramento finanziario; La teoria economica del decentramento finanziario. Servizi di pubblica utilità e politiche per la concorrenza.

Testi di riferimento:

Paolo Bosi (a cura di), Corso di Scienza delle Finanze, il Mulino, Bologna, 2012, VI Edizione. Capitolo V: paragrafi 1, 2, 3 e 4 (con esclusione del paragrafo 4.3 e dell'intero paragrafo 5). Capitolo VII: paragrafi 1, 2, 3, 4, 4.1, 4.2.

Metodi didattici: (lezioni frontali con uso di slides, discussioni in aula, testimonianze in aula, case studies, etc):

Lezioni frontali

Verifica della preparazione: tende ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi e si svolge attraverso

- prova scritta (si/no): si
- prova orale: si (alternativa e/o complementare allo scritto)

Modalità e tempi di accesso alle prove scritte: a fine di ogni modulo e/o ad ogni appello (la prenotazione è richiesta)

Criteri di assegnazione del voto: la valutazione dello studente viene fatta sulla base del grado di conoscenza e comprensione e degli argomenti trattati e della autonoma capacità di elaborazione dei concetti acquisiti. Viene considerata sufficiente una conoscenza di base degli argomenti trattati e una capacità d'applicazione, ancorché limitata, di queste conoscenze per elaborare un ragionamento ed esporlo in modo chiaro e attraverso l'impiego di un linguaggio tecnicamente appropriato. Il grado di padronanza degli argomenti e la capacità di analisi e di collegamento, nonché l'autonomia di giudizio dello studente sono elementi che contribuiscono significativamente alla valutazione finale. La votazione massima verrà attribuita a quelle prove d'esame in cui gli elementi di valutazione sopra indicati saranno espressi al massimo grado.